

Interpellanza al Municipio di Bellinzona

Commerci in centro Città, eventi e divieti bis

Il 4 settembre 2024 è stata presentata l'interpellanza 15/2024 che chiedeva conto al Municipio della circolare consegnata agli esercenti del centro dalla polizia comunale, la quale intimava che "agli esercenti pubblici del centro Città non è consentita la vendita di birra da asporto e la posa di spine esterne per tutta la durata dell'evento", cioè "Per Bacco, festa della vendemmia di Bellinzona". L'atto parlamentare ricordava anche che il Municipio avesse ammesso a più riprese di non sapere come mettere in campo una politica che sapesse sostenere i commerci del centro, e che dunque non si capiva la ratio di questo divieto.

Nella risposta all'interpellanza il Municipio ammette di fatto che la direttiva non era basata su una base legale e che la vendita di birra non era vietata e non avrebbe potuto esserlo. L'"indicazione di non posizionare la birra", per usare le parole del Municipio, all'esterno degli esercizi pubblici, perseguiva lo scopo di "preservare lo spirito della festa, focalizzato sulla promozione e sulla degustazione dei prodotti vitivinicoli locali".

Il 1° settembre 2025, a pochi giorni dall'inizio della manifestazione per l'edizione annuale, la polizia comunale ha nuovamente intimato agli esercenti pubblici interessati la medesima lettera del 2024: "agli esercenti pubblici del centro Città non è consentita la vendita di birra da asporto e la posa di spine esterne per tutta la durata dell'evento" (quest'anno è stata aggiunta anche la sottolineatura per rendere l'"indicazione" più chiara). Questo nuovo divieto, perché di ciò si tratta, ha sorpreso gli esercenti e ha sollevato forti opposizioni.

Visto quanto precede, chiediamo al Municipio:

1. Per quale motivo il Municipio, per il tramite della polizia comunale, persiste nell'inviare una direttiva che impone un divieto di vendita pur non disponendo di alcuna base legale per farlo?
2. Non ritiene che questi divieti e limitazioni siano di fatto nocive per i commerci della zona, anche alla luce del fatto che, costantemente, si ripete che la situazione sia difficile?
3. Non ritiene che sarebbe utile, anche alla luce del fatto che questi problemi si ripetono per la seconda anno consecutivo, avviare un dialogo con gli esercenti del centro per avviare una soluzione condivisa?

Martino Colombo – Matteo Pronzini
Bellinzona, 3 settembre 2025